PISTOIA
PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI

MERCOLEDÌ 13 MAGGIO, ore 21
ITIS "S. Fedi/E. Fermi" – Liceo Artistico "P. Petrocchi" – Pistoia/Teatro Sotterraneo

BE READY! 2015

testi a cura di **Teatro Sotterraneo**
regia **Sara Bonaventura**, **Claudio Cirri**, **Daniele Villa**
responsabili didattici Prof.ri **Malta Di Sario** e **Nicola Ruganti**
interpreti Francesco Gremito, Angela Bushgjoka, Manuel Niccolai, Linda Maraschiello, Martina Nunziati, Alessio Poggiani, Manuel Silvestro, Marco Maimonte, Lavinia Turchi, Emanuele Cremonini, (Itis "S.Fedi/Fermi"), Giada Lombardi, Marco Anastasio, Brenda Fedi, Serena Bartolini (Liceo Artistico "P. Petrocchi")
staff tecnico " Albert Palandri, Diego Ghironi (Itis "S. Fedi/ E. Fermi"), Tommaso Vannucci (Liceo Scientifico Paritario "Suore Mantellate"), Isacco Zampini (Liceo Classico "N. Forteguerri /A. Vannucci"), *"e Studenti del Laboratorio "Dietro le quinte"*

Teatro Sotterraneo è un gruppo di teatro contemporaneo, in residenza artistica dal 2013 presso l'Associazione Teatrale Pistoiese, composto da tre registi poco più che trentenni che da circa 10 anni sviluppa il proprio percorso professionale sul territorio nazionale e internazionale, perseguendo da sempre un linguaggio teatrale non convenzionale, legato all'ambito della ricerca e delle arti visive. "BE READY! Diventa ciò che sei" è il risultato di 10 incontri di laboratorio teatrale gestito da Teatro Sotterraneo, all'interno del Progetto "A Scuola di Teatro". Il gruppo prosegue il lavoro già avviato nel 2014 sul rapporto fra adolescenza e vocazione tenendo in vita negli spazi dell'Associazione Teatrale Pistoiese una "palestra" teatrale modulare accessibile per i ragazzi della città. Ne spettacolo che viene presentato è una creazione originale seriale, una sorta di campo di addestramento creativo che ogni anno apre, allena i ragazzi al "gioco teatrale" e si rinnova e reinventa in collaborazione con loro durante le prove. Lo spettacolo finale è l'esito di questo processo: non parte da un testo o da opere conosciute, non mette in scena personaggi da interpretare né storie da raccontare, ma anzi si svolge per quadri e scene repentine mettendo al centro i ragazzi stessi e la loro capacità di autorappresentazione. Guidati da una voce off i ragazzi/attori vengono continuamente sollecitati e provocati con lo scopo di forzarli a esprimersi, a identificare le proprie aspirazioni e attitudini, esporre le sfumature della propria personalità e far esplodere conflitti e contraddizioni.

Teatro Sotterraneo

VENERDÌ 15 MAGGIO, ore 21
Liceo Classico Statale "N. Forteguerri-A. Vannucci" – Pistoia
Compagnia dell'Incanto

LA NOTTE LAVA LA MENTE

libera riduzione da **Il Purgatorio. La notte lava la mente**
di **Mario Luzi**
adattamento, regia e responsabile didattico
Prof.ssa **Giuseppina Adamini**
interpreti Sabina Balint, Chiara Mazzei, Matilde Barbini, Giulio Scorcelletti, Caterina Bartolozzi, Riccardo Bonaguidi, Alessandra Chiti, Francesca Monciatti, Martina Ricci, Pietro Miuliye Buongiovanni, Alberto Bernacchi, Marta Cappellini, Lucrezia Degli Esposti Pallotti, Gioia Ducci, Lapo Ducci, Michele Gaiffi, Pietro Pinna Pintor, Chiara Rafanelli, Ilaria Diana Giannini, Mirco Innocenti, Bianca Massaini, Francesca Michelozzi, Meriem Sahi, Sara Michelozzi, Andrea Milluccio, Vittoria Mori

Nel 1914 nasceva Mario Luzi e il 1265 è l'anno di nascita del sommo Dante. Per celebrare i due poeti in questo anno scolastico il nostro Gruppo teatrale ha scelto di mettere in scena una riduzione e un adattamento del dramma luziano "*Purgatorio. La notte lava la mente*" che rilegge la seconda cantica della *Commedia*. La notte in cui Dante riemerge dall'abisso d'inferno, nel mattutino che precede il giorno di Pasqua del 1300, lava la mente del poeta pellegrino dagli orrori del male e lo prepara a compiere il viaggio nel secondo regno oltremondano. L'ascesa del poeta fiorentino è descritta dallo stato di spaesamento, incertezza e dubbio dell'Antipurgatorio al fervore della Montagna, con visioni folgoranti di luce (immagini esemplari di vizi puniti e virtù esaltate), fino a farci addentrare nell'Eden, luogo della riacquisizione della purezza originaria, della riappropriazione dell'uomo di sé. Il Purgatorio è ascesi, ascensione di una Montagna, è percorso di purificazione. Il Purgatorio è un luogo d'attesa, perché nell'attesa, nella separazione dal nostro destino ultimo, consiste la penitenza. Purgatoriale è anche l'esperienza terrena di noi uomini, che nel nostro andare intersechiamo il percorso di altre esistenze, di altre anime, forse anche loro, come Dante e Luzi, alla ricerca della Verità. Il Purgatorio è viaggio, tra realismo e accensione visionaria, è dramma ed esperienza di persone vive, che scoprono nell'altro, in tutto ciò che è altro da noi, la nostra finitezza esistenziale, il nostro inferno e la nostra salvezza. Con luci, parole e geometrie di movimento abbiamo cercato di restituire questo viaggio, terreno e ultraterreno a un tempo,

Giuseppina Adamini

MARTEDÌ 19 MAGGIO, ore 21
Liceo Scientifico Paritario "Suore Mantellate" – Pistoia

VIRTÙ (S)PARTITE

liberamente tratto da **Cristina Comencini:** *Due partite,*
Natalia Ginzburg: *Lui e io* da *Le piccole virtù,*
di **Mario Luzi** *Arte,* **Francis Veber**: *La cena dei cretini*
adattamento, regia e responsabile didattico
Prof.ssa **Giuseppina Adamini**
interpreti Sabina Balint, Chiara Mazzei, Matilde Barbini, Giulio Scorcelletti, Caterina Bartolozzi, Riccardo Bonaguidi, Alessandra Chiti, Francesca Monciatti, Martina Ricci, Pietro Miuliye Buongiovanni, Alberto Bernacchi, Marta Cappellini, Lucrezia Degli Esposti Pallotti, Gioia Ducci, Lapo Ducci, Michele Gaiffi, Pietro Pinna Pintor, Chiara Rafanelli, Ilaria Diana Giannini, Mirco Innocenti, Bianca Massaini, Francesca Michelozzi, Meriem Sahi, Sara Michelozzi, Andrea Milluccio, Vittoria Mori

Mario, Cesare e Bruno, tre amici di vecchia data, si rincontrano per una cena con le rispettive famiglie a casa di quest'ultimo, ricco borghese amante dell'arte.
Tra i pettegolezzi delle mogli, una partita a carte. l'irrequietezza delle figlie e delle loro amiche ed il vile vai di cameriere e maggiordomi, il tempo scorre veloce, ma Cesare tarda ad arrivare.
Dove sarà finito e perché manca solo lui? La risposta, oltre a costringere Bruno ad aggiungere un posto a tavola, sconvolgerà le vite di tutti i commensali presenti.
Un racconto sulla realtà quotidiana e sulla nostra possibilità di fuggirla per poi accorgersi che alla fine è necessario recuperare quelle piccole virtù che spesso si perdono di vista.

Sara Lenzi, Ilaria Reali, Francesco Vettori

MERCOLEDÌ 27 MAGGIO, ore 21
Istituto Professionale "L. Einaudi" – Pistoia

LA FAVOLA DI AMORE E PSICHE

liberamente tratto dall'omonima favola di **Apuleio**
testo realizzato dal **Laboratorio di Teatro**
a cura di **Alessandro Pecini**
responsabile didattico Prof.ssa **Daniela Galardini**
interpreti Caterina Sgrilli, Xenisa Lika, Jennifer Esposito, Federico Salti, Andrea Del Vecchio, Giorgio Battaglia, Iacopo Torchi, Francesco Lomi, Martina Parisea, Martina Bilotta, Damiano Chiappini, Beatrice Spennato, Veronica Tamburella, Alessia Fanciullo (studenti), Giulia Mazzoncini, Teresa Guida, Diletta Bruschi, Veronica Poli, Rei Kalarya (ex studenti), Vincenzo Nicoletti (docente)
collaboratori Prof.sse Daniela Galardi, Sabina Candela, Maria Rocca

Una bellissima fanciulla di nome Psiche incorre nelle ire di Venere, gelosa della sua bellezza. Quest'ultima manda il suo adorato figlio Eros a farla innamorare del più abietto degli uomini, ma lo sconcertato dio dell'amore, appena la vede, se ne innamora e la fa trasportare nella sua reggia per averla come compagna. Il dio si presenta di notte, invisibile, ben sapendo che quello è l'unico modo per tenere la faccenda segreta. Psiche ottiene dal suo meraviglioso amante la promessa di poter vedere le sorelle. Queste, inizialmente preoccupate, si rivelano invidiose della sorte della sorella sorte della sorella minore e la spingono a scoprire chi sia il suo amante. Psiche una notte scopre Eros, ma lo stupore è tanto che lascia cadere la lucerna su di lui, bruciandolo. Eros a quel punto se ne va, dicendole che non potrà più rivederlo.Psiche si vendica, comincia allora il suo pellegrinaggio per ritrovare l'amante. Venere, nel frattempo, ha saputo cosa è successo e fa cercare la fanciulla che alla fine decide di consegnarsi alla dea e affrontare il proprio destino. Ha così inizio una serie di prove che porteranno Psiche a riconquistare Eros.La favola di Apuleio è da considerarsi uno dei nuclei da cui sono nate infinite fiabe. Fiumi di inchiostro sono stati versati per analizzare il senso profondo di questa storia.A noi piace affidarla non al commento di grandi studiosi, ma semplicemente all'interpretazione di questa generazione di studenti, ai loro sogni, alla loro musica, ai personaggi-mito che hanno un senso oggi. Chi è Eros? Chi Psiche, inizialmente vista come una santarellina tutta testa? Chi è Giove? padre molto poco presente, che ha sempre in testa quelle donne che gli danno l'illusione di essere sempre giovane come un tempo,…

Pecini Alessandro

PESCIA
TEATRO PACINI

VENERDÌ 29 MAGGIO, ore 21
Istituto Tecnico Commerciale Statale "F. Pacini" – Pistoia

L'AMORE, PROBABILMENTE

liberamente tratto da **Hara Masumi**, **Eduardo De Filippo**, **Michel Tremblay**, **Giovanni Giudici**, **Tennessee Williams**, **Arthur Golden**, **Eugène Ionesco**, **William Shakespeare**, **Henrik Ibsen**
regia e responsabile didattico Prof. **Giuseppe Grattacaso**
interpreti Marta Agostini, Costanza Beneforti, Virginia Biolchi, Sofia Bizzarri, Lorenzo Carbone, Cristiana Chereches, Marie De Backer Urati, Imelda Ejelli, Martina Fabbri, Nabila Farid, Flora Foresta, Sofia Giovenco, Maddalena Giuntini, Aron Gjura, Matteo Gonfiantini, Miriana Grumo, Laura Lada, Celeste Maestripieri, Chiara Malvaso, Erika Marini, Alice Marrassini, Giacomo Mazzanti, Federico Menichini, Natalia Michelozzi, Giulia Necaj, Caterina Panconesi, Matilde Piroddi, Simona Russo, Sara Sichi, Diana Skorniakova, Giulio Soldati, Gaia Turturro.

Una compagnia di attori in difficoltà e di antico mestiere decide di mettere in scena uno spettacolo composto dalle scene, sul tema dell'amore, che hanno costituito i pezzi più apprezzati del loro repertorio. Ne nasce una rappresentazione varia e arruffata, articolata e scombinata, comunque sempre piena di vita e ricca di colpi di scena.
Riflessioni serie e brani di grande comicità hanno permesso agli studenti impegnati nella prova di recitazione di confrontarsi con alcuni grandi classici e con testi più recenti, di cercare di comprendere fino in fondo i testi, di costruire nel tempo i propri personaggi e di confrontarsi, con passione e consapevolezza, con una tematica affascinante e complessa.

Giuseppe Grattacaso

MERCOLEDÌ 13 MAGGIO, ore 21
Istituto Tecnico Statale "Marchi-Forti" – sede di Pescia
Compagnia Teatrale "Sogni nel cassetto"

BENVENUTI IN CASA GORI

di **Ugo Chiti** e **Alessandro Benvenuti**
regia e responsabile didattico Prof.ssa **Stefania Bernardini**
interpreti Giada Taddei (Adele), Alessandro Cacciapuoti (Gino), Ciro Starita (nonno), Vanessa Berti (Bruna), Lorenzo Moroni (Libero), Andrea Macelloni (Danilo), Ornella Titola (Cinzia), Giada Nannini (Sandra), Simone Nannini (Luciano)
presentatrici Letizia Bulleri e Diletta Salvestrini
cantanti Martina Ferruccio e Beatrice Maggio
alla chitarra Martina Ferruccio
collaboratori e 'Nataline e Natalini' Laura Addesso, Margherita Benigni, Matilde Biagini, Giada Borracelli, Ilaria Di Censo, Caterina Franceschini, Ilaria Gialdini, Sara Gjepali, Sebastiano Kasa, Matteo Ligorio, Flavia Lo Conte, Giulia Lombardo, Beatrice Maggi, Ilaria Marchetti, Michela Michelozzi, Francesca Papa, Laura Petrini, Francesca Tintori, Oumar Touré
suggeritrici Francesca Nannini e Aurora Menci
alle musiche Sara Ciampi
alle luci Serena Malagoli

La compagnia teatrale del Marchi riporta in scena la commedia con cui, 14 anni fa, esordì con successo al Teatro Pacini di Pescia, ossia *Benvenuti in casa Gori*, un'opera in vernacolo fiorentino di Ugo Chiti e Alessandro Benvenuti, ancora molto attuale, divertente e ricca di spunti riflessivi.
In occasione del tradizionale pranzo di Natale, i parenti più stretti di una famiglia toscana, quella dei Gori appunto, si riunisce intorno ad una tavola imbandita e fra una portata e l'altra cominciano a parlare del passato, del presente e di antichi dissapori. Così, ben presto, le antipatie, le invidie, le gelosie, rimaste per anni inespresse, si scatenano e quella festa, cominciata in allegria, strada facendo si colora di tinte forti fra litigi, urla e offese...
Alla fine gli equilibri si ricompongono, ricuciti alla meglio.
La commedia dà l'opportunità di riflettere attraverso le vicende di questa famiglia un po' sguaiata e sboccata, ma capace anche di slanci di tenerezza reciproci, sulle tensioni che spesso covano e si scatenano fra i familiari stessi e sulla figura dell'anziano, spesso considerato un peso nella nostra società. Eppure la famiglia resta e deve restare un punto di riferimento importante nella nostra vita.

Stefania Bernardini

VENERDÌ 15 MAGGIO, ore 21
Istituto Statale°C. Lorenzini" – Pescia

NOSTOI (I RITORNI)

manipolazione e riduzione teatrale di testi di **Omero**, **Eschilo**, **Euripide**, **Charles Baudelaire**, **Siegfried Sassoon**, **Angel Gonzáles**, **Bertolt Brecht**, **Ilaria Parianti**
regia e responsabile didattico Prof. **Ezio Dolfi**
aiuto regia **Sergio Colombini** (esterno)
costumi **Claudia Loni** (interna)
interpreti Alessandro Altavilla, Giorgio Autuori, Irene Bachini, Marta Baragli, Carolina Bertocci, Ilaria Bini, Lavinia Bonini, Lorenzo Brizzi, Melissa Bruschi, Sara Calugi, Maddalena Cappelli, Matteo Castelli, Chiara Ciatti, Angelica Chiti, Chiara d'Amaddio, Fernando Pio De Vito, Francesca Ferreri, Jamile Giaffrida, Lucrezia Grazzini, Matteo Leggio, Vittoria Leoni, Tommaso Maltoni, Elena Marchini, Irene Mini, Lorenzo Monti, Gabriele Napoli, Lara Pacini, Ginevra Palazzesi, Paolo Palumbo, Matteo Papini, Daria Pascu, Alessandra Pellegrini, Catherine Perone, Francesca Piccolo, Sara Piuri, Elisabetta Rosadoni, Ilaria Rossetti, Riccardo Sirigu, Lorenzo Verreschi
musicisti Giorgio Berti, Melissa Bruschi, Cecilia Fabbri, Richard Gjinaci, Leonardo Giuntoli, Alberto Maiesi, Gabriele Napoli, Catherine Perone, Matteo Rosellini, Andrea Tognarini.

La guerra è finita: Troia è stata distrutta; le prigioniere troiane sono in attesa di essere assegnate come schiave ai vincitori; Ecuba, la madre di Ettore, la moglie di re Priamo, è testimone della sorte miserevole delle sue figlie: Polissena è stata sacrificata sulla tomba di Achille, Cassandra, la sacerdotessa di Apollo, andrà come concubina e schiava di Agamennone di cui lei stessa, in preda ad una follia mantica, annuncia, ancora una volta non creduta, la morte imminente. Andromaca, la moglie di Ettore, rimpiangendo la sorte di chi è già morto, dovrà seguire Neottolemo, il figlio di Achille, l'uccisore di suo marito. Poi la partenza dei Greci, finalmente il ritorno in patria: ma anche per loro, i vincitori, sono in agguato nuove sciagure: Agamennone finirà ucciso dalla moglie; Odisseo, dopo aver perso i compagni in varie avventure sul mare, arriverà finalmente ad Itaca, ma sarà un ritorno amaro; e Menelao scopre che Elena, la moglie per la quale ha scatenato la guerra, non è mai stata a Troia, ma al suo posto là è andato solo un fantasma; e così greci e troiani si sono massacrati per niente, inseguendo una nuvola di fumo. Resta il pianto, l'attesa di Penelope, la sua disillusione. Così, dalle voci di poeti antichi, unite a quelle più vicine a noi di autori moderni e contemporanei, ci giunge l'avvertimento che la guerra, qualunque guerra, è portatrice, per vinti e vincitori, solo di dolori senza fine e senza senso.

Ezio Dolfi

MARTEDÌ 19 MAGGIO, ore 21
Istituto "Sismondi-Pacinotti" – Pescia

LE STREGHE DI SALEM

liberamente ispirato a *Il crogiuolo* di **Arthur Miller**
adattamento e regia Prof. **Riccardo Lestini**
responsabili didattici Prof.ri **Riccardo Lestini** e **Lorella Buralli**
collaboratori Prof. Antonio Cavotta (docente interno della scuola) Francesco Brancati (esterno)
interpreti Erica Albo, Jessica Granieri, Sara Infantino, Benedetta Monti, Sara Salvestrini, Sonia Gramaglia, Fatime Morina, Almedina Osmanoska, Giulia Cupperi, Federica Minicucci, Giselle Barberan, Sara Maglione, Mihaela Armanso, Beatrice Guastapaglia, Maria Carmela Malaspina, Anna Michi, Gianluca Gennarini, Luca Satti, Patrik Vargiu, Simone Agostini, Andreja Nikolla, Daniel Sharka, Micheal Flosi, Lorenzo Guidi

Siamo nel 1692, cittadina di Salem, isolata comunità del Massachusetts.
Quaggiù, la vita scorre tranquilla, ripetendosi sempre uguale a se stessa, fatta di piccoli e consolidati rituali quotidiani, gli echi della Grande Storia sono solo lontani soffi di vento. Eppure, basta niente per scatenare la tempesta. Basta un gioco innocente nel bosco di un gruppo di ragazzine per far riemergere odi antichi e incrociati che attraversano da decenni il borgo. Per scatenare su Salem l'onda inquietante dell'Inquisizione e della caccia alle streghe...

Riccardo Lestini

Per il diciassettesimo anno consecutivo si presenta con grande soddisfazione la nuova edizione di "La Scuola in Scena" del progetto "A Scuola di Teatro" sostenuto con convinzione per tutti questi anni dalla Provincia di Pistoia. I profondi cambiamenti istituzionali ci pongono oggi nuovi problemi. Insomma, "Di doman non c'è certezza"… è vero, ma è altrettanto vero che l'Associazione Teatrale Pistoiese ha tra le sue assolute priorità il lavoro con la "giovinezza" e con le scuole. Quando si è a contatto con i ragazzi il futuro non è così lontano e inaccessibile, al contrario ci passa accanto, suggerendoci e mostrandoci nuovi occhi e nuove strade possibili. Il domani – anche del teatro e del suo pubblico – si comincia a costruire oggi, per questo cerchiamo di aggiungere qualità, innovazione e diversità già adesso, a questa edizione di "La Scuola in Scena", che coinvolge le scuole di Pistoia, di Monsummano Terme e di Pescia.

Quest'anno abbiamo arricchito il progetto di iniziative inedite e originali. Con "Il teatro visto dagli studenti" una decina di ragazzi ha assistito gratuitamente agli spettacoli della stagione scrivendo poi delle recensioni pubblicate su "La Nazione" e su "Il Tirreno". Abbiamo attivato per il secondo anno il laboratorio teatrale curato dal giovane gruppo Teatro Sotterraneo e per la prima volta il laboratorio di tecnica teatrale "Dietro le quinte", con alcuni dei ragazzi coinvolti nello staff tecnico dello spettacolo Be Ready! 2015.

Ringraziamo di cuore tutti i professori, per la loro sensibilità e per le loro adesioni: scuola e teatro possono essere degli alleati formidabili, in tempi di crisi, per crescere assieme.

Rodolfo Sacchettini
Presidente Associazione Teatrale Pistoiese

Posto unico numerato: € 7,00
INFO: 0573/991609 – 27112 - www.teatridipistoia.it

Prevendita per gli spettacoli a Pistoia
Biglietteria Teatro Manzoni 0573 991609-27112
dal martedì al venerdì 16/19 - sabato 11/13 e 16/19
il giorno dello spettacolo anche dalle ore 20
(presso la sede della rappresentazione)

Prevendita per gli spettacoli a Pescia
Biglietteria Teatro Pacini 0572 490049
il giorno dello spettacolo 15/19 e dalle 20

Prevendita per lo spettacolo a Monsummano Terme
Biglietteria Teatro Yves Montand 0572 954474
il giorno dello spettacolo 15/19 e dalle 20,30

Piccolo Teatro
Mauro Bolognini Pistoia
Via del Presto, 5

Teatro Pacini Pescia
Piazza San Francesco, 9

Teatro Yves Montand
Monsummano Terme
Piazza del Popolo, 89

Per l'elaborazione dell'immagine graficasi ringraziano gli studenti del Laboratorio Grafico dell'Istituto d'Arte "P. Petrocchi" di Pistoia (Prof.ssa Katia Tinti)

LA SCUOLA IN SCENA

13/23 MAGGIO 2015

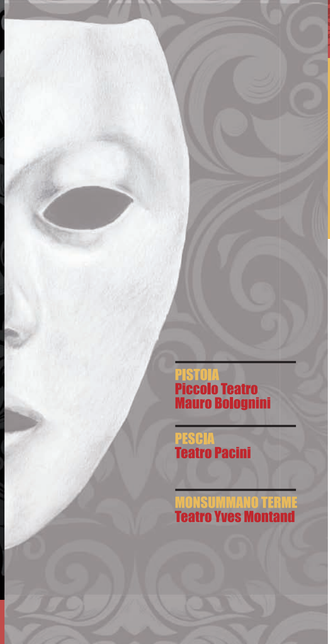
teatridipistoia
associazione teatrale pistoiese

Provincia di Pistoia

REGIONE TOSCANA

Comune di Pistoia
Comune di Monsummano Terme
Comune di Pescia

Progetto
A SCUOLA DI TEATRO XVII edizione **2014/2015**
Rassegna di Spettacoli delle scuole medie superiori di Pistoia e provincia



PISTOIA
Piccolo Teatro
Mauro Bolognini

PESCIA
Teatro Pacini

MONSUMMANO TERME
Teatro Yves Montand

MONSUMMANO TERME
TEATRO YVES MONTAND

GIOVEDÌ 21 MAGGIO, ore 21.30
Istituto Tecnico Statale "Marchi-Forti"
sede di Monsummano Terme

L'IRA FUNESTA...

di autori vari
regia e responsabile didattica Prof. **Dean David Rosselli**
collaboratori Prof.ssa **Giada Magni**
interpreti Bogdan Fatta, Asia Meucci, Nico Giraldi, Giulia Alexandra Bohariu, Matteo Passaponti, Gemma Grazzini, Bekim Progni, Omaima Hissani, Rexhina Karafili, Marika Ruggiero, Giada Castani, Elisa Gentile, Aurora Malucchi, Alessia Zucconi, Francesca Gori, Diana Gabur, Veronica Ripari, Valentina Fedi, Chadia Bouchrida, Lorenzo Parlangi, Elisa Ballocci, Giovanni Lotti

Il progetto, incentrato sull'Ira (non solo omerica), ha previsto una prima fase di natura laboratoriale, in cui gli studenti hanno ricevuto un'infarinatura sulle tecniche teatrali di base, ed un secondo periodo imperniato invece sulla messa in scena di un mosaico di scene legate, in qualche diretto od indiretto modo, all'Ira.

Ira come confronto ma anche scontro tra entità, persone, culture, generazioni e pensieri diversi, Ira come accumulo di sensazioni che crescono dentro fino ad esplodere in una lotta con qualcuno, qualcosa, se stessi, forse nessuno. La famosa "Ira" presente nell'Iliade omerica ha funto da mero punto di partenza ci aggiungere, mescolare, intrecciare e sovrapporre le impressioni, le opinioni, le critiche e le suggestioni che il gruppo ha saputo trovare, condividere, produrre. L'argomento è stato infatti trattato, studiato, analizzato e discusso insieme ai partecipanti, cercando un loro coinvolgimento emotivo e una loro fattiva partecipazione alla stesura del copione.

Ma perché l'*Iliade* è tanto importante? Perché la si racconta, studia, tramanda da 3.000 anni?

Perché in tale opera sono tutti arrabbiati, uomini e dèi, e le loro motivazioni risultano le stesse per cui ci infuriamo noi ogni giorno, ecco perchè. Perché forse, riflettendo su perché ci adiriamo e su come esprimiamo tale rabbia, riusciremo a discernere tra un'Ira motivata, necessaria, giusta, ed una immotivata, gratuita, che rovina prima per pentirsene poi, un'Ira inutile, folle, funesta (appunto), che crea solo altra guerra, anche se forse un rimedio alla guerra esiste…

Dean David Rosselli